

A close-up, black and white photograph of a man with glasses, smiling broadly. He is wearing a white shirt and a dark tie. The image is partially obscured by a torn paper effect on the right side.

# FILIPPO GAGLIARDI

*Hai mai conosciuto una persona che con la sua vita, le sue parole, le sue azioni ha lasciato un segno profondo nella tua?*

*La nostra esistenza è indissolubilmente legata a quella dei fratelli che incontriamo nel nostro percorso. Filippo Gagliardi è certamente un giovane cristiano che con i suoi soli trent'anni di vita è stato un "quinto Vangelo" - come scrisse Mons. Franco Giulio Brambilla - per la sua famiglia, i suoi amici, i ragazzi del suo oratorio e tutte le persone che hanno conosciuto la sua storia.*

*La storia di Filippo poteva essere una storia di dolore. La fede l'ha trasformata in una vicenda d'amore.*



**ITALIANO**

# FILIPPO E IL SUO SORRISO



**"LA FEDE LO RENDEVA PIÙ ALLEGRO E ACCOGLIENTE"**

PAOLO AMICO DI FILIPPO

Filippo nasce a Verbania, sul Lago Maggiore, frequenta prima il catechismo poi crescendo diventa educatore dei ragazzi più giovani, pratica il karate e si laurea in ingegneria. E' un ragazzo come tanti, ma fin dall'infanzia si dimostra sia appassionato a ciò che svolge, sia molto attento agli altri. Una ragazza dell'oratorio ne ricorda l'immane sorriso che lo contraddistingueva quando arrivava al gruppo, a un ritiro o a una riunione. "Erano sorrisi di benvenuto, di chi ti accoglie dicendo: eccoti di aspettavo. Perciò mi colpivano molto i suoi sorrisi quando arrivavo in ritardo a Messa".

Ascolta la canzone  
ispirata a Filippo



Frequenta l'università e questa è l'occasione per fare nuove amicizie. I compagni lo apprezzano molto e con alcuni di loro instaura un legame che dura anche dopo gli studi. Raccontano che sapevano che era cristiano, e dal suo comportamento si vedeva. Sembrava che la sua fede lo aiutasse ad essere più allegro e accogliente. Questo attirava le persone! Negli anni ha sempre accostato agli studi l'impegno per gli altri tramite le attività dell'oratorio, continuando a coltivare la sua fede anche nel momento in cui sopraggiungono difficoltà familiari dovute alla separazione dei suoi genitori. Una prova che lo costringe a compiere dei nuovi passi nella vita. Questa situazione è una sfida che lo aiuta a dilatare il cuore.

## TESTIMONE NEL MONDO



**"CON QUELLO CHE ABBIAMO  
COSTRUITO INSIEME E CON  
L'AIUTO DEL SIGNORE,  
CE LA FAREMO"**



**"LA FEDE È DIVENTATA, DENTRO DI TE, REALE AFFIDAMENTO A DIO. SEI STATO CHIAMATO AD UNA FEDE EROICA"**

GARD. RENATO CORTI

Conosce Anna con cui cresce un sentimento d'amore che li accompagna per undici anni fino al giorno del "Sì" pronunciato davanti al Signore nella Basilica di San Vittore a Intra, centro della parrocchia che li ha visti condividere il loro cammino con gli amici e la comunità. Dopo alcuni mesi Anna e Filippo si interrogano sul loro desiderio di diventare genitori. Filippo non si sente pronto, ma decide di affidare tutto a Gesù. Durante un momento di adorazione eucaristica porta tutti i suoi dubbi e i suoi pensieri. Al suo confessore dice: "ero venuto per riflettere sul mio modo di vivere il matrimonio: certe cose si capiscono solo davanti a Lui!"

Filippo si affida al Signore ed è ciò che insieme ad Anna saranno chiamati a fare nuovamente pochi mesi dopo. Il 26 agosto 2013 Filippo viene ricoverato in ospedale per l'improvviso presentarsi di un raro tumore all'addome.

# ACCETTARE E ACCOGLIERE

Proprio mentre Anna è all'ottavo mese di gravidanza, aspettano un maschietto e insieme hanno già deciso il nome: Luca. Piangono tanto e si arrabbiano con il Signore. In loro esplodono un milione di domande: perché a noi e perché adesso, nel momento più felice della nostra vita? Insieme decidono di accettare questa prova e affidarsi a Gesù. Filippo si mette in preghiera davanti al S.S. Sacramento che il don dell'oratorio gli ha portato all'ospedale. Al termine scrive un sms proprio all'amico prete: "All'inizio volevo dirgliene quattro... poi ho capito che Lui carica la croce su chi può sopportarla!" La salute di Filippo peggiora e lui se ne accorge. Agli amici confida che "la porta si fa sempre più stretta" e offre la propria malattia per Anna, Luca, e per i "suoi" ragazzi". Si abbandona a Dio, confortato da un canto in particolare: "Il Signore è la mia salvezza e io spero in Lui; il Signore è il Salvatore, in Lui confido, non ho timore".

**"CERTE COSE SI CAPISCONO SOLO DAVANTI A LUI"**

FILIPPO



PIPPO C'E'

Il Vangelo e i Salmi lo accompagnano giorno dopo giorno attraverso il breviario e il libretto di preghiera della diocesi, e spesso sembrano rivolgersi in modo sorprendente proprio a lui.

Insieme a Don Fabrizio, amico e sacerdote dell'oratorio decide di scrivere a papa Francesco. Nella breve lettera non chiede al papa di pregare per la sua guarigione ma perché "qualunque cosa possa succedere a me, la mia famiglia possa sempre trovare in Gesù la roccia a cui ancorarsi per non essere spazzati dalle avversità della vita e perché Luca possa trovare in Gesù un amico fedele che mai lo abbandona".

L'11 settembre 2013 nelle prime ore del mattino, pochi giorni prima della nascita di suo figlio Luca, Filippo "nasce al cielo".

In centinaia sono le persone che si recano nei tre giorni successivi presso la camera ardente preparata in oratorio, luogo che per lui è stata una vera e propria casa e nel quale si è speso per gli altri.



Anna racconta  
Filippo



"Al funerale – ricorda Carlo, amico dell'università – sono rimasto senza parole: vedere quella comunità stretta intorno a lui mi ha fatto venire la pelle d'oca". Usciti dalla chiesa le campane suonano a festa. Gli amici più stretti si accorgono di aver vissuto qualcosa di particolare: "Siamo entrati in chiesa distrutti e siamo usciti sereni, vivere quei giorni è stata una grazia".

La storia di Filippo potrebbe essere una storia di dolore ma la Fede l'ha trasformata in una vicenda d'amore. Tutte le testimonianze ricevute nei mesi e negli anni successivi da persone che lo hanno conosciuto, o hanno "incontrato" la sua storia, sono una conferma di quanto l'amore del Signore sia potente, in grado di plasmarci e trasformarci in un vero segno di luce per gli altri. Filippo ce lo ha dimostrato con la sua semplicità e attenzione verso gli altri.

**"L'AMORE DONATO NON VIENE  
DIMENTICATO"**

FILIPPO

PIPPO C'È



INFO LIBRI



## INCONTRA FILIPPO

Volevo dirgliene quattro. Storia di Filippo Gagliardi

I. Nava, San Paolo Edizioni, 2014

Filippo Gagliardi Prima la morte, poi la resurrezione e poi la vita

R. Leone, F. Occhetta, Velar, 2015

Novena del giovane cristiano

Ass, "Pippo c'è", Velar, 2020

Ne vale la pena! Diario di un incontro speciale

(libro illustrato per ragazzi)

Ass, "Pippo c'è", Velar, 2022

Contattaci per organizzare un incontro di testimonianza nella tua parrocchia



www.filippogagliardi.com - associazione@filippogagliardi.com

